



notiziario
d'informazione
per i soci

notizie

CASSA RURALE PINETANA FORNACE E SEREGNANO

N. 2 OTTOBRE 2008

Spedizione in A.P. - 70% DCB Trento - Taxe Percue - Editore: Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano - Registrazione al Tribunale di Trento n. 1169 del 09/04/2003 - Direttore responsabile: Walter Liber - Redazione: Ufficio stampa Federazione Trentina della Cooperazione - Cordinamento: Diego Nart - Realizzazione: Artimedia sas, Trento - Stampa: Grafiche Futura - Periodicità: trimestrale

Tremila soci in Cassa

La Cassa Rurale ha superato quota 3000. Un numero significativo per la banca della comunità che ha, nella comunità dei soci, il suo principale interlocutore. "Siamo soddisfatti - spiega il presidente **Fabio Svaldi** - perché respiriamo intorno a noi un clima di fiducia che viene espresso nella scelta di farsi soci, di diventare parte integrante della nostra struttura ma anche del nostro modo di fare banca che considera la persona per ciò che è e non per quanto ha".

Sostanzialmente è il principio della reciprocità...

"Un principio che, da sempre, caratterizza l'azione di un istituto di credito cooperativo nelle sue zone di competenza. A questo proposito mi sia consentito ricordare una frase pronunciata da Ruggero Carli, responsabile del Settore Casse Rurali della Federazione Trentina della Cooperazione.

Egli, in un incontro pubblico molto partecipato, ha ricordato un principio cardine del nostro modus operandi: per avere bisogna dare ma per poter dare bisogna avere. È una sintesi estrema ma molto efficace dell'essere banca di comunità: l'istituto testimonia il suo essere nella comunità e per la comunità e questa gratitudine viene espressa nel senso di fiducia e di appartenenza alla nostra banca".

Il bilancio semestrale come si è chiuso?

"Con soddisfazione. Nei giorni scorsi analizzavamo in compagnia del direttore generale, Renzo Osler, e dell'intero staff di direzione gli indicatori economici che hanno archiviato i primi sei mesi dell'anno in corso.

E i motivi per essere soddisfatti sono più di uno. La Cassa Rurale continua la sua marcia in modo spedito. Intendiamo: per noi fare utile significa essere di utilità alla comunità locale. Una Cassa Rurale non è banca che punta al lucro. È altrettanto ovvio, però, che in assenza di risorse economi-

che adeguate non saremmo in grado di garantire il numero di sostegni che ci vede partecipi delle molte iniziative verso le aziende, le famiglie e l'associazionismo locale".

Alcuni dati?

"Volentieri anche perché è evidente che, i numeri, sono fondamentali per motivare la nostra soddisfazione. Mi limito a tre numeri. Il primo appartiene alla raccolta: siamo passati da 276 milioni di euro a poco meno di 320 milioni di euro. Il secondo riflette gli impieghi: Da 279 milioni a oltre 320 milioni di euro. Questo significa che, quanto la Cassa Rurale raccoglie, lo reinveste sul territorio per garantire sviluppo alle famiglie e alle aziende. Il terzo dato interessa i soci. Oggi siamo a quota 3005. Il tetto dei tremila lo abbiamo superato. Il merito è di chi, nella quotidianità, ha operato per far comprendere che, la Cassa Rurale, è una realtà sana che merita fiducia. E questo dato dimostra che il messaggio lanciato è stato recepito e condiviso".

Anche il personale è una risorsa preziosa...

"Chi opera, ogni giorno, con la clientela e per la clientela è la risorsa principale per un'azienda. La nostra Cassa Rurale ha sempre investito molto sui collaboratori. Oggi, infatti, possiamo contare su personale qualificato e formato. Sono molte le ore di formazione dedicate, nel corso dell'anno, alle nostre risorse umane. Si tratta di un impegno considerevole dal punto di vista finanziario ma altrettanto necessario per poter competere su un mercato che, giorno dopo giorno, si dimostra sempre più concorrenziale. Anche sul nostro territorio che, per quanto piccolo se ragioniamo in termini globali, si dimostra ricco di concorrenti".



Nella foto sopra, il presidente Fabio Svaldi

È NATA SOCI-ETÀ 18-35

Tutto ha preso il via a fine aprile in occasione dell'assegnazione delle borse di studio della Cassa Rurale.

Era stata lanciata l'idea di creare un gruppo innovativo con una propria autonomia per realizzare progetti promossi dai giovani stessi con il sostegno della cooperativa di credito. Alcuni giovani si sono lasciati entusiasmare dall'idea. Pochi giorni dopo hanno preso contatto con l'associazione "giovani soci d'Anau-nia", nato all'interno della Cassa Rurale. L'entusiasmo è aumentato ulteriormente. Effetto collaterale: è stato costituito un comitato promotore che ha allestito un info-point durante l'assemblea annuale dei Soci della Cassa Rurale per farsi conoscere e raccogliere le adesioni. Poco tempo dopo si è tenuta la prima assemblea dell'associazione che ha sancito la nascita di "Soci-età18-35". Quaranta i giovani coinvolti.

È stato presentato il progetto del comitato promotore, è stata scelta la denominazione del gruppo, approvazione dello Statuto ed elezione del direttivo formato da 10 persone in carica per due anni. La direzione è formata dalla presidente

Katia Giovannini di San Mauro di Pinè, dal vicepresidente **Mario Franceschi** di Baselga di Pinè, dalla segretaria **Valentina Dellai** di Civezzano, dal tesoriere **Martina Casagrande** di Bedollo e dai consiglieri **Andrea Algarotti** di Fornace, **Samantha Casagrande** di Bedollo, **Mirko Erspan** di Montagnaga, **Mariangela Fronza** di Civezzano, **Marta Giovannini** di Rizzolaga di Pinè, **Francesco Sighel** di Miola di Pinè. Soci-età18-35 è nata con l'intento di **concretizzare le numerose idee di noi giovani**. È un'associazione che è partita con il desiderio di **rivolgere maggior attenzione agli ambiti della formazione, delle tecnologie, delle tradizioni, dello sport e dell'ambiente** senza, però, voler sovrapporsi ai progetti di altre associazioni che operano già sul territorio delle quattro comunità unite dalla Cassa Rurale. Soci-età18-35 vuole essere un gruppo che realizza idee promosse dai giovani, ma rivolte a tutti. Per far parte dell'associazione e beneficiare dei vantaggi (agevolazioni, sconti...) è molto semplice.

È necessario **isciversi compilando un modulo** presso le filiali della Cassa Rurale. L'adesione è gratuita: requisito fondamentale è avere un'età compresa tra i 18 e i 35 anni. A seguito dell'iscrizione ogni associato riceverà a casa una tessera che identifica l'appartenenza all'associazione. Ogni giovane tesserato o interessato al gruppo, può mantenersi in contatto con il direttivo per ricevere informazioni o comunicargli eventuali proposte da realizzare contattandolo al numero telefonico 3409649313 o all'indirizzo e-mail giovanisoci@cr-pinetana.net; può, inoltre, venire a conoscenza delle iniziative promosse sul sito www.cr-pinetana.net/giovanisoci.htm, benché esse verranno comunicate sempre ai tesserati attraverso SMS e e-mail (numero e indirizzo e-mail vengono richiesti al tesserato al momento dell'adesione). **Soci-età18-35 sogna di essere una vera e propria "Cassa delle idee"**, richiama il secondo nome più votato tra le proposte di denominazione di questo nuovo gruppo.



I componenti del comitato promotore

Premiato lo studio

Si è tenuta all'Istituto Oxford "Ivo Decarneri" di Civezzano la consegna delle borse di studio della Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregnano. È stato il presidente **Fabio Svaldi**

a consegnare i riconoscimenti del valore complessivo di oltre **42 mila euro**, ai **79 giovani studenti, soci e figli di soci, diplomati, laureati e universitari**. La consegna delle borse



di studio è un appuntamento consueto e particolarmente sentito dai vertici dell'istituto di credito cooperativo, che considera l'impegno nell'istruzione un banco di prova in cui i giovani sperimentano quelli che saranno i valori su cui si fonderà la società di domani: costanza, volontà di crescita e miglioramento.

Riserva 2008

Il prestito obbligazionario riservato ai Soci collocato nel mese di maggio ha riscosso un grandissimo successo. Caratterizzato da condizioni economiche molto interessanti e da alte prestazioni, una durata pari a sei anni ed è esclusiva per i Soci, esente da commissioni e disponibile in quantità limitate.

Quello tra Socio e Cassa Rurale è un legame forte, concreto e dinamico. Ne sono espressione concreta le iniziative che nel tempo abbiamo rivolto ai nostri Soci, quali:

- Il ristoro, beneficio economico riconosciuto annualmente attraverso l'assegnazione di azioni sociali al Socio che opera attivamente con la Cassa Rurale;
- L'aumento di capitale, che nel 2003 ha offerto ai Soci la possibilità di contribuire attivamente alla crescita della nostra Banca, acquistando le azioni sociali e beneficiando ogni anno di una significativa remunerazione economica;
- Il dividendo, privilegio economico riconosciuto sulle azioni possedute dai Soci, versato annualmente sul conto corrente del Socio;
- Riserva: le speciali obbligazioni riservate ai Soci.



Gita ad Innsbruck

Si è rinnovata l'appuntamento della gita autunnale rivolta a clienti, amici e familiari. La consueta proposta turistica e culturale organizzata dal Consiglio di Amministrazione della nostra Cassa Rurale è stata vissuta nell'ultima domenica di estate (o la prima di autunno).

Il 21 settembre dall'altipiano pinetano sono partiti i pullmann alla volta di Innsbruck, città ricca di storia e di tradizioni.

Rinegoziazione del mutuo

La nostra Cassa Rurale compie un ulteriore significativo passo rivolto alla tutela del cliente, aderendo alla convenzione firmata il 19 giugno 2008 tra Ministero dell'Economia e delle Finanze e Associazione Bancaria Italiana (Abi) in materia di rinegoziazione dei mutui a tasso variabile stipulati prima del 29 maggio 2008 per acquisto, costruzione e ristrutturazione dell'abitazione principale.

Direttore Osler, quali sono le caratteristiche della convenzione?

“La convenzione riguarda i mutui destinati all'abitazione principale stipulati fino al 28 maggio 2008, e prevede la possibilità di ridurre l'importo della rata ad un ammontare pari a quello che si otterrebbe applicando i tassi in vigore nel 2006, decisamente più bassi rispetto a quelli odierni”.

Una convenzione rivolta a tutelare il cliente.

“A tutti i clienti titolari di mutuo prima casa era stata comunicata la possibilità di allungare la durata del mutuo, con conseguente riduzione della rata, e ridurre lo spread applicato; il tutto senza spese aggiuntive per il cliente. Inoltre non solo avevamo già previsto la possibilità di optare per l'allungamento della durata dei mutui, per aiutare le famiglie in difficoltà, ma abbiamo già da diversi anni tra i nostri prodotti un mutuo caratterizzato da tasso variabile e rata costante, dove quello che può cambiare è la durata. In pratica la convenzione è una variante di questa nostra tipologia di mutuo”.

Patto con le famiglie all'insegna della reciprocità

“La nostra non è una semplice banca, la nostra è una Banca di Credito Cooperativo. Sono indicati nell’articolo 18 dello Statuto i criteri ispiratori della nostra attività sociale che motivano questo concreto intervento a favore di soci e clienti che hanno acceso un mutuo casa”.

Così **Fabio Svaldi**, presidente della Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno. Quella presentata nella sala consiglio della Federazione Trentina della Cooperazione dai vertici dell’istituto di credito cooperativo è una proposta all’insegna della reciprocità e che ben si lega ai principi che caratterizzano l’agire di ogni giorno di un istituto di credito cooperativo. Nella comunità servita dalla Cassa Rurale sono molte le famiglie che hanno investito per coronare il sogno dell’acquisto della casa. Per fare questo hanno scelto e hanno dato fiducia alla banca di credito cooperativo. Ora è la banca della comunità a rinunciare a una parte importante dei suoi ricavi investendo sulle famiglie. L’istituto di credito ha preso particolarmente a cuore la situazione di difficoltà determinata dall’aumento dei tassi che ha portato le rate dei mutui a livelli particolarmente impegnativi. Il consiglio di amministrazione della Cassa Rurale ha deliberato un importante intervento sui

mutui sottoscritti da soci e clienti. Esso prevede una riduzione dei tassi applicati ai mutui casa per un periodo di 24 mesi, senza costi aggiuntivi o particolari formalità. Maggiori vantaggi sono riservati ai soci. Essi beneficeranno di una maggiore riduzione, fino a 1.50 punti percentuali, considerato lo speciale legame che li lega alla Cassa Rurale. Anche i mutui accesi nel corso del 2008 godranno di particolari benefici.

Con questa proposta l’istituto di credito cooperativo si muove in anticipo sul mercato dei prestiti. È una iniziativa concreta. I vantaggi sono più di uno: alleggerisce la rata, diminuisce la preoccupazione delle famiglie per la perdita del potere d’acquisto, libera risorse da destinare alle spese necessarie della famiglia. Saranno un migliaio le famiglie interessate con un risparmio di oltre 500 mila euro. Insomma, un aiuto concreto il cui costo rimarrà totalmente a carico della Cassa Rurale. Il taglio al costo del mutuo determinerà un beneficio immediato sull’importo della rata e comporterà un risparmio a più zeri nel tempo per soci e clienti.

Inoltre viene ribadita la disponibilità dell’istituto di credito cooperativo ad allungare la durata del prestito, anticipando i contenuti dell’accordo Abi/Governo di cui si è parlato in queste settimane, introducendo così ulteriori elementi di serenità e flessibilità. A questi vantaggi, la Cassa Rurale Pinetana Fornace e Seregno, aggiunge il valore della consulenza, fattore particolarmente significativo in una decisione fondamentale e complessa come la scelta o il cambio di un mutuo che interessa, per molti, il principale investimento economico della propria vita.

CUORE SOLIDALE

Nuova edizione di CUORE SOLIDALE. Anche quest’anno la Cassa Rurale Pinetana, Fornace e Seregno mette a disposizione 25.000 Euro per finanziare 3 progetti di Solidarietà, che si realizzino in loco o che prevedano azioni a livello extranazionale (terzo mondo). Invitiamo i soggetti o associazioni che hanno rappresentanza nell’ambito storico, Comuni di Baselga di Pinè, Bedollo, Civezzano e Fornace e che intendano partecipare alla iniziativa, a voler contattare gli uffici della Cassa Rurale e a ritirare il regolamento. I progetti verranno sottoposti alla votazione da parte di tutti i soci, che decreteranno i beneficiari del premio. Le proposte verranno preventivamente vagliate ed approvate dal Consiglio di Amministrazione, che fissa un limite massimo di 10 progetti.

Termine ultimo per la presentazione dei progetti: 10 novembre 2008.



Da sinistra, il direttore Renzo Osler e il presidente Fabio Svaldi fotografati nel corso della conferenza stampa di presentazione dell’iniziativa “Taglia il costo del mutuo” ospitata nella sala consiglio della Federazione Trentina della Cooperazione.

Incontri con i Soci "Operazione Ascolto"

- | | | |
|----------------------------|--------------|--|
| • venerdì 31 ottobre 2008 | ad ore 20.30 | – Teatro Comunale di Bedollo |
| • venerdì 14 novembre 2008 | ad ore 20.30 | – Centro Congressi Pinè 1000 a Baselga di Pinè |
| • venerdì 28 novembre 2008 | ad ore 20.30 | – Sala Grande presso la Scuola Elementare di Civezzano |
| • venerdì 05 dicembre 2008 | ad ore 20.30 | – Teatro Parrocchiale di Fornace |